

Introduzione alla Crittografia

Progetto Lauree Scientifiche

Liceo Scientifico "N. Tron", 23 gennaio 2007

Problema: A deve fare arrivare a B un certo messaggio, senza che C venga a conoscenza del contenuto.

Problema: A deve fare arrivare a B un certo messaggio, senza che C venga a conoscenza del contenuto.

Soluzione: A codifica il messaggio in base a regole concordate tra A e B e spedisce il messaggio a B.

Problema: **A** deve fare arrivare a **B** un certo messaggio, senza che **C** venga a conoscenza del contenuto.

Soluzione: **A** codifica il messaggio in base a regole concordate tra **A** e **B** e spedisce il messaggio a **B**. **B**, conoscendo le regole di cifratura, è in grado di decodificare il messaggio e risalire all'originale.

Problema: **A** deve fare arrivare a **B** un certo messaggio, senza che **C** venga a conoscenza del contenuto.

Soluzione: **A** codifica il messaggio in base a regole concordate tra **A** e **B** e spedisce il messaggio a **B**. **B**, conoscendo le regole di cifratura, è in grado di decodificare il messaggio e risalire all'originale. Se **C** viene in possesso del messaggio cifrato ma non conosce le regole di cifratura, non è in grado di risalire al messaggio originale.

$\mathcal{P} = \{\text{messaggi in forma originale}\}$

$\mathcal{C} = \{\text{messaggi in forma codificata}\}$

$\mathcal{P} = \{\text{messaggi in forma originale}\}$

$\mathcal{C} = \{\text{messaggi in forma codificata}\}$

Sia f una funzione invertibile da \mathcal{P} a \mathcal{C}

$$\mathcal{P} \xrightarrow{f} \mathcal{C} \xrightarrow{f^{-1}} \mathcal{P}$$

$\mathcal{P} = \{\text{messaggi in forma originale}\}$

$\mathcal{C} = \{\text{messaggi in forma codificata}\}$

Sia f una funzione invertibile da \mathcal{P} a \mathcal{C}

$$\mathcal{P} \xrightarrow{f} \mathcal{C} \xrightarrow{f^{-1}} \mathcal{P}$$

La quaterna $(\mathcal{P}, \mathcal{C}, f, f^{-1})$ è detta **crittosistema**, la funzione f **chiave di cifratura** e la funzione f^{-1} **chiave di decifrazione**.

Metodo di Cesare

Metodo di Cesare: Consideriamo l'alfabeto con 21 lettere. Sia $n \leq 21$ un intero fissato; data una lettera x , sia

$$f(x) = \begin{cases} x + n & \text{se } x + n \leq 21 \\ x + n - 21 & \text{se } x + n > 21 \end{cases}$$

Metodo di Cesare: Consideriamo l'alfabeto con 21 lettere. Sia $n \leq 21$ un intero fissato; data una lettera x , sia

$$f(x) = \begin{cases} x + n & \text{se } x + n \leq 21 \\ x + n - 21 & \text{se } x + n > 21 \end{cases}$$

Chiavi possibili: 21.

Metodo di Cesare: Consideriamo l'alfabeto con 21 lettere. Sia $n \leq 21$ un intero fissato; data una lettera x , sia

$$f(x) = \begin{cases} x + n & \text{se } x + n \leq 21 \\ x + n - 21 & \text{se } x + n > 21 \end{cases}$$

Chiavi possibili: 21.

Esempio: $n = 7$

A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z
H I L M N O P Q R S T U V Z A B C D E F G

Metodo di Cesare: Consideriamo l'alfabeto con 21 lettere. Sia $n \leq 21$ un intero fissato; data una lettera x , sia

$$f(x) = \begin{cases} x + n & \text{se } x + n \leq 21 \\ x + n - 21 & \text{se } x + n > 21 \end{cases}$$

Chiavi possibili: 21.

Esempio: $n = 7$

A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z
H I L M N O P Q R S T U V Z A B C D E F G

GIULIO CESARE \rightarrow PRESRV LNCHBN

Cifratura Monoalfabetica

Cifratura Monoalfabetica: Consideriamo un qualsiasi riordinamento dell'alfabeto fissato, e si sostituisca ogni lettera con la lettera corrispondente.

Cifratura Monoalfabetica: Consideriamo un qualsiasi riordinamento dell'alfabeto fissato, e si sostituisca ogni lettera con la lettera corrispondente.

Chiavi possibili: 21!

Cifratura Monoalfabetica: Consideriamo un qualsiasi riordinamento dell'alfabeto fissato, e si sostituisca ogni lettera con la lettera corrispondente.

Chiavi possibili: 21!

Esempio:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z
Q	E	R	T	U	I	O	P	A	S	D	F	G	H	L	Z	C	V	B	N	M

Cifratura Monoalfabetica: Consideriamo un qualsiasi riordinamento dell'alfabeto fissato, e si sostituisca ogni lettera con la lettera corrispondente.

Chiavi possibili: 21!

Esempio:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z
Q	E	R	T	U	I	O	P	A	S	D	F	G	H	L	Z	C	V	B	N	M

CIAO → RAQG

Metodo di Vigenère

Metodo di Vigenère: Fissiamo una qualsiasi parola come chiave di cifratura, ad esempio **SOLE**.

Metodo di Vigenère: Fissiamo una qualsiasi parola come chiave di cifratura, ad esempio **SOLE**.

Questa parola individua 4 funzioni del tipo "Cesare": $f_1 = x + 17$, $f_2 = x + 13$, $f_3 = x + 10$, $f_4 = x + 5$.

Metodo di Vigenère: Fissiamo una qualsiasi parola come chiave di cifratura, ad esempio **SOLE**.

Questa parola individua 4 funzioni del tipo "Cesare": $f_1 = x + 17$, $f_2 = x + 13$, $f_3 = x + 10$, $f_4 = x + 5$.

Per cifrare un messaggio con questa chiave, la prima lettera si cifra con f_1 , la seconda con f_2 , la terza con f_3 , la quarta con f_4 , la quinta con f_1 , la sesta con f_2 , ...

Metodo di Vigenère: Fissiamo una qualsiasi parola come chiave di cifratura, ad esempio **SOLE**.

Questa parola individua 4 funzioni del tipo "Cesare": $f_1 = x + 17$, $f_2 = x + 13$, $f_3 = x + 10$, $f_4 = x + 5$.

Per cifrare un messaggio con questa chiave, la prima lettera si cifra con f_1 , la seconda con f_2 , la terza con f_3 , la quarta con f_4 , la quinta con f_1 , la sesta con f_2 , ...

Esempio: **QUESTO METODO NON È SICURO** → **MMQA
PEZB**

Metodo di Vigenère: Fissiamo una qualsiasi parola come chiave di cifratura, ad esempio **SOLE**.

Questa parola individua 4 funzioni del tipo "Cesare": $f_1 = x + 17$, $f_2 = x + 13$, $f_3 = x + 10$, $f_4 = x + 5$.

Per cifrare un messaggio con questa chiave, la prima lettera si cifra con f_1 , la seconda con f_2 , la terza con f_3 , la quarta con f_4 , la quinta con f_1 , la sesta con f_2 , ...

Esempio: **QUESTO METODO NON È SICURO** → **MMQA
PEZB**

Possibili chiavi: infinite.

Problemi

- 1 La cifratura di Cesare è facilmente decifrabile, dato il numero ristretto di possibili chiavi

- 1 La cifratura di Cesare è facilmente decifrabile, dato il numero ristretto di possibili chiavi
- 2 Le cifrature monoalfabetiche e di Vigenère, pur avendo un numero elevato di possibili chiavi, sono decifrabili tramite considerazioni di tipo linguistico (ripetizioni di gruppi di lettere, analisi delle frequenze, ...)

- 1 La cifratura di Cesare è facilmente decifrabile, dato il numero ristretto di possibili chiavi
- 2 Le cifrature monoalfabetiche e di Vigenère, pur avendo un numero elevato di possibili chiavi, sono decifrabili tramite considerazioni di tipo linguistico (ripetizioni di gruppi di lettere, analisi delle frequenze, ...)
- 3 Anche complicando notevolmente i precedenti sistemi di cifratura, la conoscenza del messaggio cifrato e della chiave di cifratura comporta la decifrazione del messaggio. Pertanto la chiave di cifratura deve rimanere segreta

- 1 La cifratura di Cesare è facilmente decifrabile, dato il numero ristretto di possibili chiavi
- 2 Le cifrature monoalfabetiche e di Vigenère, pur avendo un numero elevato di possibili chiavi, sono decifrabili tramite considerazioni di tipo linguistico (ripetizioni di gruppi di lettere, analisi delle frequenze, ...)
- 3 Anche complicando notevolmente i precedenti sistemi di cifratura, la conoscenza del messaggio cifrato e della chiave di cifratura comporta la decifrazione del messaggio. Pertanto la chiave di cifratura deve rimanere segreta

Il problema maggiore è quello della **distribuzione delle chiavi**

Come rendere sicuro lo scambio delle chiavi?

Come rendere sicuro lo scambio delle chiavi?

- 1 **A** spedisce il messaggio a **B** all'interno di una scatola chiusa con un lucchetto L_A , di cui solo **A** possiede la chiave

Da chiave privata a chiave pubblica

Come rendere sicuro lo scambio delle chiavi?

- 1 **A** spedisce il messaggio a **B** all'interno di una scatola chiusa con un lucchetto L_A , di cui solo **A** possiede la chiave
- 2 **B** riceve la scatola chiusa con L_A , aggiunge un altro lucchetto L_B , di cui solo **B** ha la chiave, e rispedisce la scatola a **A**

Da chiave privata a chiave pubblica

Come rendere sicuro lo scambio delle chiavi?

- 1 **A** spedisce il messaggio a **B** all'interno di una scatola chiusa con un lucchetto L_A , di cui solo **A** possiede la chiave
- 2 **B** riceve la scatola chiusa con L_A , aggiunge un altro lucchetto L_B , di cui solo **B** ha la chiave, e rispedisce la scatola a **A**
- 3 **A**, ricevuta la scatola con il doppio lucchetto, toglie L_A e rispedisce la scatola a **B**

Come rendere sicuro lo scambio delle chiavi?

- 1 **A** spedisce il messaggio a **B** all'interno di una scatola chiusa con un lucchetto L_A , di cui solo **A** possiede la chiave
- 2 **B** riceve la scatola chiusa con L_A , aggiunge un altro lucchetto L_B , di cui solo **B** ha la chiave, e rispedisce la scatola a **A**
- 3 **A**, ricevuta la scatola con il doppio lucchetto, toglie L_A e rispedisce la scatola a **B**
- 4 **B** toglie il lucchetto L_B , apre la scatola e legge il messaggio

Come eliminare lo scambio delle chiavi?

Come eliminare lo scambio delle chiavi?

- 1 A spedisce a tutte le persone con cui desidera comunicare una copia di un lucchetto L_A , di cui solo A possiede la chiave

Come eliminare lo scambio delle chiavi?

- 1 A spedisce a tutte le persone con cui desidera comunicare una copia di un lucchetto L_A , di cui solo A possiede la chiave
- 2 Se B vuole spedire un messaggio ad A , lo mette in una scatola e la chiude con L_A .

Come eliminare lo scambio delle chiavi?

- 1 A spedisce a tutte le persone con cui desidera comunicare una copia di un lucchetto L_A , di cui solo A possiede la chiave
- 2 Se B vuole spedire un messaggio ad A , lo mette in una scatola e la chiude con L_A .
- 3 A , ricevuta la scatola, toglie L_A con la chiave che solo lui possiede, apre la scatola e legge il messaggio.

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

- 1 **A** costruisce una coppia (f, f^{-1}) che soddisfa la precedente proprietà, e rende pubblica la chiave di cifratura f

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

- 1 **A** costruisce una coppia (f, f^{-1}) che soddisfa la precedente proprietà, e rende pubblica la chiave di cifratura f
- 2 Se **B** vuole comunicare con **A**, codifica il messaggio usando f e lo spedisce a **A**

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

- 1 **A** costruisce una coppia (f, f^{-1}) che soddisfa la precedente proprietà, e rende pubblica la chiave di cifratura f
- 2 Se **B** vuole comunicare con **A**, codifica il messaggio usando f e lo spedisce a **A**
- 3 **A** decodifica il messaggio usando la chiave di decifrazione f^{-1} , nota solo a lui

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

- 1 **A** costruisce una coppia (f, f^{-1}) che soddisfa la precedente proprietà, e rende pubblica la chiave di cifratura f
- 2 Se **B** vuole comunicare con **A**, codifica il messaggio usando f e lo spedisce a **A**
- 3 **A** decodifica il messaggio usando la chiave di decifrazione f^{-1} , nota solo a lui
- 4 Sistema a **chiave pubblica**

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

- 1 **A** costruisce una coppia (f, f^{-1}) che soddisfa la precedente proprietà, e rende pubblica la chiave di cifratura f
- 2 Se **B** vuole comunicare con **A**, codifica il messaggio usando f e lo spedisce a **A**
- 3 **A** decodifica il messaggio usando la chiave di decifrazione f^{-1} , nota solo a lui
- 4 Sistema **a chiave pubblica**
 - f è detta chiave pubblica

RSA (Rivest, Shamir e Adleman)

Il sistema si basa sull'esistenza di funzioni f per cui è molto complicato determinare f^{-1} , conoscendo solo f

- 1 **A** costruisce una coppia (f, f^{-1}) che soddisfa la precedente proprietà, e rende pubblica la chiave di cifratura f
- 2 Se **B** vuole comunicare con **A**, codifica il messaggio usando f e lo spedisce a **A**
- 3 **A** decodifica il messaggio usando la chiave di decifrazione f^{-1} , nota solo a lui
- 4 Sistema a **chiave pubblica**
 - f è detta chiave pubblica
 - f^{-1} è detta chiave privata

Schema delle lezioni

- Lezione 1: Metodi crittografici classici a chiave privata.
Aritmetica modulare.

- Lezione 1: Metodi crittografici classici a chiave privata.
Aritmetica modulare.
- Lezione 2: Algoritmo di Euclide, Piccolo Teorema di Fermat,
fattorizzazione in fattori primi

- Lezione 1: Metodi crittografici classici a chiave privata.
Aritmetica modulare.
- Lezione 2: Algoritmo di Euclide, Piccolo Teorema di Fermat, fattorizzazione in fattori primi
- Lezione 3: Sistemi a chiave pubblica; RSA

- Lezione 1: Metodi crittografici classici a chiave privata.
Aritmetica modulare.
- Lezione 2: Algoritmo di Euclide, Piccolo Teorema di Fermat,
fattorizzazione in fattori primi
- Lezione 3: Sistemi a chiave pubblica; RSA
- Lezione 4: Firma digitale